

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INV. 2.2 - Piani Urbani Integrati REALIZZAZIONE BOCCIODROMO COMUNALE CON ANNESSI SPAZI PER ATTIVITÀ SOCIALI - CUP. J85B2200030001

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO ALLEGATO GRAFICO

TAVOLA 17.2

COMITENTE: COMUNE DI CEGGIA Piazza 13 Martiri - 30022 CEGGIA (VE) P.IVA 00516530276 - Codice Univoco UFH69P

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROFESSIONISTI - Arch. Mauro Antonio BENVENUTO - Ing. Thomas FAVOT - Dott. Geologo Alessandro VIDALI - P. I. Flavio GASPARI - Arch. Sara D'ANNUNZIO - P. I. Federico CICUTTO

Progettazione generale: Arch. MAURO ANTONIO BENVENUTO Ufficio: via F. Zappetti 21/1 int.5 - 30026 Portogruaro (VE)

Table with 2 columns: Data (31 MARZO 2023), Rev.

A termini di legge il presente elaborato non è riproducibile senza il consenso scritto del Progettista capogruppo in epigrafe.

PREDISPOSIZIONI GENERALI

E' OBBLIGO DELL'IMPRESA PARTECIPARE CON LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA PRESCRITTA DAL PSC E SECONDO LE MODALITÀ PRESCRITTE DAL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA.

VALUTAZIONE DEL SITO

L'IMPRESA, ALLA CONSEGNA DEL CANTIERE, PROCEDERÀ ALLA VALUTAZIONE DELLA CONSISTENZA DEI SITI E DELLA RISPOSTAZIONE DEGLI STESSI AL PRESENTE PSC.

SEI AMBITO IMPIANTI SPORTIVI

DEVE ESSERE GARANTITO IN SICUREZZA L'ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'INTERNO DEI CAMPI DA GIOCO. LE LAVORAZIONI NON DOVRANNO INTERFERIRE E OCCUPARE IL CAMPO BOCCIE E IN PARTICOLARE IL CAMPO DA CALCIO.

GGGG PARCHEGGIO IMPIANTI SPORTIVI

DEVE ESSERE GARANTITO IN SICUREZZA L'ACCESSO DIRETTO DALLA STRADA AGLI IMPIANTI SPORTIVI FUNZIONANTI. GLI SPAZI DI SOSTA E DI MANOVRA, ESCLUSI DALL'OCCUPAZIONE COME INDICATO NEL LAYOUT, DOVRANNO RIMANERE LIBERI E NON OCCUPATI DA MEZZI DI CANTIERE.

VIABILITÀ IN PROSSIMITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

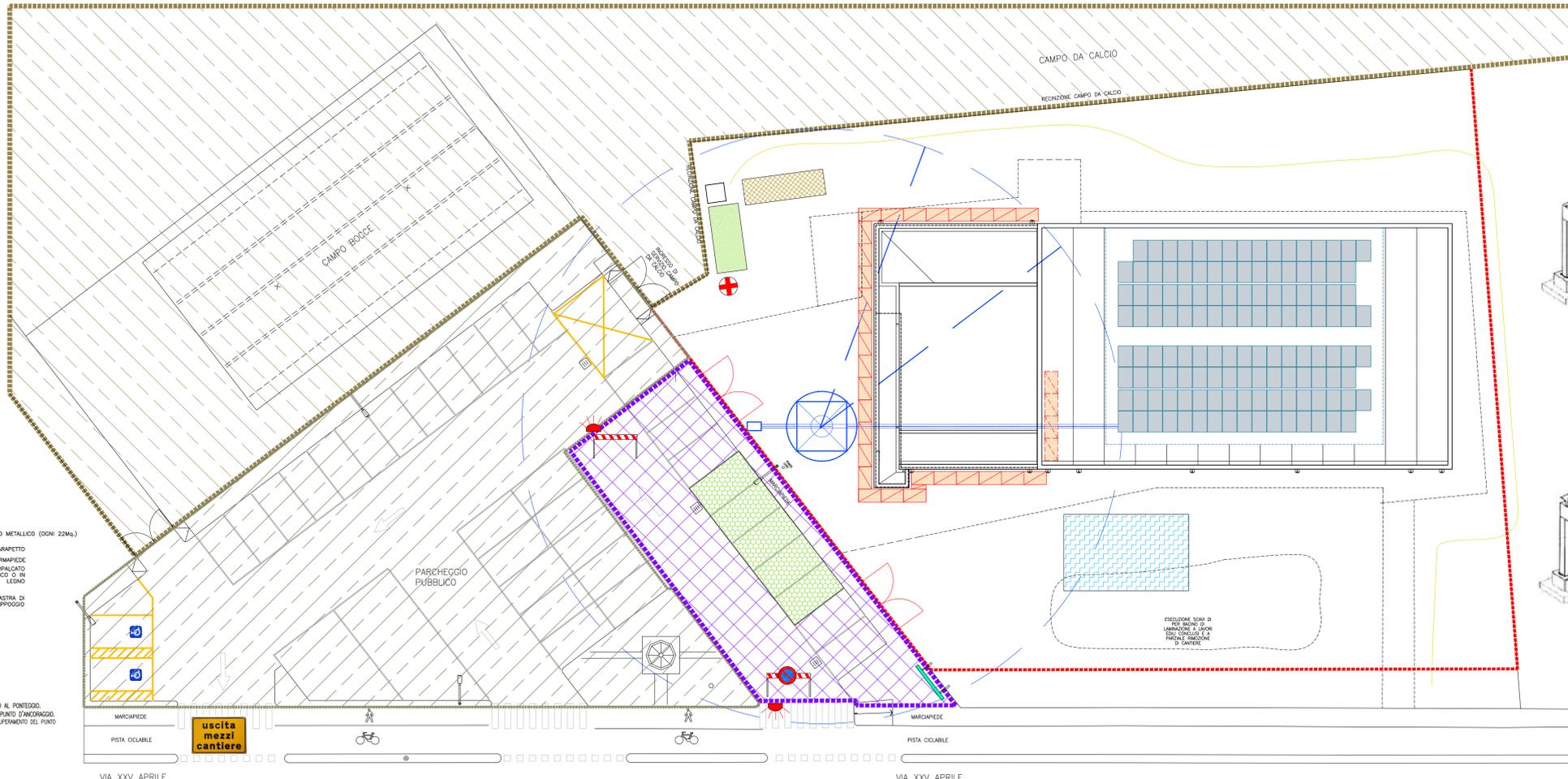
DURANTE LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE E' PREVISTA LA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI. LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI CANTIERE, LA LORO SOSTA, LE LAVORAZIONI SPECIFICHE ESTESE O LIMITATE RISPETTO ALL'AREA DI CANTIERE, DEVONO ESSERE CONSIDERATE COME AMBIENTI E PERTANTO DEVONO ESSERE ISOLATI DA EVENTUALI INTERFERENZE DI PERSONALE NON ADDETTI AI LAVORI.

LAVORI INTERFERENTI CON LA VIABILITÀ

L'IMPRESA DOVRA' VALUTARE L'INTENSITÀ DEL TRAFFICO CON LA COMPATIBILITÀ DEI MEZZI CHE INTENDE IMPIEGARE. LE CAUTELE, SIA SULLA VELOCITÀ DEI MEZZI, INIZIANDO E MANOVRA SARANNO OBBLIGATORIE. L'IMPRESA DOVRA' PREVEDERE ANCHE L'USO DI ASSISTENZA A TERRA DI PERSONALE PER LA VIGILANZA DEL MEZZO/DURANTE IL PERCORSO.

LAYOUT CANTIERE

Planimetria generale Scala 1:200



AREA DI MANOVRA DEI MEZZI DI CANTIERE

L'IMPRESA DEVE PREVEDERE NELL'AMBITO DEL RAGGIO DI AZIONE DEI MEZZI DI CANTIERE LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI MANOVRA SUFFICIENTE GARANZIA DI VIABILITÀ, PER LA NATURA DEL MEZZO O DEL CARICO, QUESTO DEVE ESSERE VIGILATO DURANTE IL MOVIMENTO DA PERSONALE A TERRA CHE NE GARANTISCA LA SICUREZZA DURANTE GLI SPOSTAMENTI.

VIABILITÀ ALL'INTERNO DEL PARCHEGGIO IN PROSSIMITÀ DEL CANTIERE

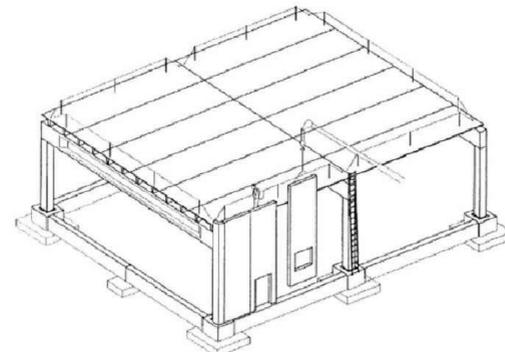
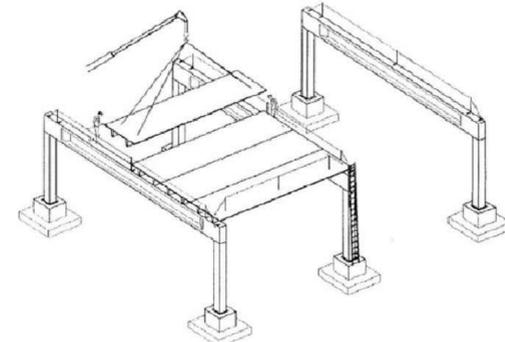
SPAZIO INDIVIDUATO PER LA SOSTA DI MEZZI DI CANTIERE. TUTTI I MEZZI CHE TRANSITO ALL'INTERNO DELLA ZONA INDICATA DOVRANNO PROCEDERE A PASSO D'UOMO E DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA MOVERE FINO ALL'AMMISSIONE SU O/O VIVI APRILE.

FASE MONTAGGIO ELEMENTI PREFABBRICATI

L'IMPRESA ESECUTRICE PREDETERMINA UNO SPECIFICO PIANO DI MONTAGGIO DEI PREFABBRICATI CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PSC PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008.

- A) ASSORBITORI DI ENERGIA; B) CONNETTORI; C) DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO; D) CORONA; E) DISPOSITIVI RETRATTILI; F) GUIDE O LINEE VITA FLESSIBILI; G) GUIDE O LINEE VITA RIGIDE; H) IMPROVVISATURE.

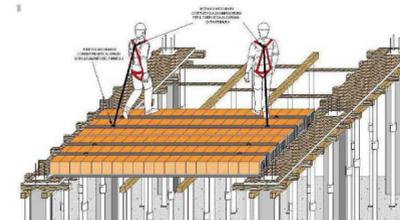
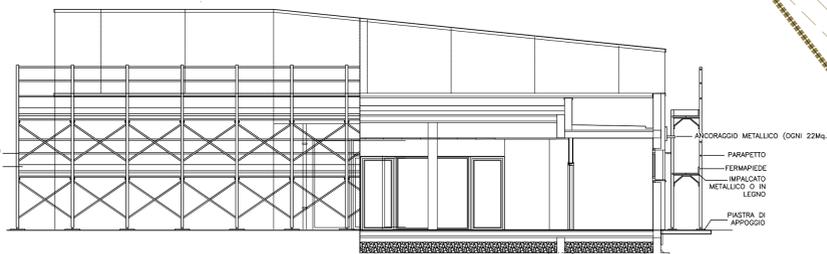
IL SISTEMA DI PROTEZIONE DEVE ESSERE ASSICURATO, DIRETTAMENTE O MEDIANTE CONNETTORE LUNGO UNA GUIDA O LINEA VITA, A PARTI STRALI DELLE OPERE FISSE O PROVVISORIE.



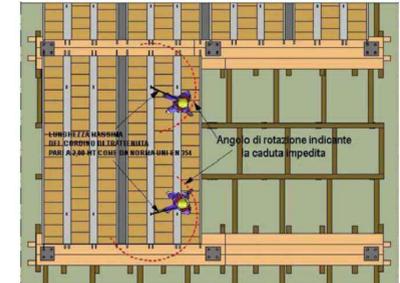
FASE MONTAGGIO TEGOLI

IL PRIMO TEGOLO SI POSIZIONA DIRETTAMENTE DA UN UNICO OPERATORE ALL'INTERNO DELLA CESSA (PIÙ), DOPO AVER POSATO IL PRIMO E IL SECONDO MANUFATTO DI COPERTURA SERVENDOSI DELLA PLE O, SE OÙ NON È POSSIBILE, SALENDO SULLA STRADA DI PONTEGGIO ALLESTITA, I DUE OPERAI, MANTI DI IMBRAGATURA UN 361, SI ASSICURANO ALLA LINEA VITA DA POSARE SUL SECONDO TEGOLO E IMBRANNO SUL TEGOLO SOTTOGACCIANDO LE FIANCHI DI SOLLEVAMENTO DEL TERZO TEGOLO UNA VOLTA POSIZIONATO SULLA STRUTTURA.

PARTICOLARE PONTEGGI



PROCEDURA DI POSA CON CORONA DI POSIZIONAMENTO: GLI OPERAI DOVRANNO PROCEDERE MEDIANTE SCELTA DI UN PUNTO SICURO DI ANCORAGGIO AL PONTEGGIO.



CARTELLI LAVORI (CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

IL CARTELLO CUMULATIVO DEI LAVORI, CON LE PRESCRIZIONI DI CUI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, VERRÀ POSIZIONATO NELL'AREA INDICATA DAL PRESENTE PIANO.

TRASNENSA CON SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA DA POSIZIONARE IN CORRISPONDENZA DEL VARCO PER L'ACCESSO AI MEZZI DI CANTIERE IN PREVISIONE DEL TRANSITO DI MEZZI DI TRASPORTO DEI MATERIALI ED ATTREZZATURE DA UTILIZZARE NEL CANTIERE STESSO.

TRASNENSA CON SEGNALE DI DIVIETO DI TRANSITO DA POSIZIONARE IN CORRISPONDENZA DEL VARCO PER L'ACCESSO AI MEZZI DI CANTIERE IN PREVISIONE DEL TRANSITO DI MEZZI DI TRASPORTO DEI MATERIALI ED ATTREZZATURE DA UTILIZZARE NEL CANTIERE STESSO.

AREA DI AVVICINAMENTO PER PRIMO SOCCORSO

LE OPERAZIONI IN QUESTE AREE DEVONO ESSERE CONDOTTE CONSIDERANDO CHE SIA DISPONIBILE UN SETTORE NON OCCUPATO DALLE LAVORAZIONI E RISERVATO AI MEZZI DI PRIMO SOCCORSO. NELLA AREA DEVE ESSERE LIBERA DA QUALSIASI MEZZO E/O MATERIALE.

SERVIZI IGIENICI DI CANTIERE

IL CANTIERE DEVE ESSERE PRESENTE ALMENO UN SERVIZIO IGIENICO DOTATO DI ACQUA CORRENTE COLLEGATO A PROPRIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE NEL CASO IL SITO LO PERMETTA. LO STESSO DEVE ESSERE COLLEGATO ALLA FOGNATURA PUBBLICA MESSA A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL COMMITENTE.

RECINZIONE DI CANTIERE

IL POSIZIONAMENTO DELLA RECINZIONE DI CANTIERE RISULTA PRESCRITTO. DOVRANNO INOLTRE ESSERE ATTUATE MISURE PER LA TUTELA NOTTURNA DEI SITI RECLAMATI CON CARATTERISTICHE DI SEGNALEZIONE E VISIBILITÀ CONFORMI ALLA SICUREZZA.

LA SCELTA DELLE CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE DI CANTIERE, ANCHE TEMPORANEE NELL'ARCO DELLA GIORNATA LAVORATIVA, DEVE RISPONDERE A REQUISITI DI DUREVOLEZZA, STABILITÀ PER TUTTO L'ARCO DEI LAVORI ED INATTRAVERSABILITÀ DA PARTE DI ESTRANEI AI LAVORI.

DURANTE LE SOSPENSIONI DEI LAVORI, L'ONERE SUL MANTENIMENTO DELLO STATO DI EFFICIENZA DELLE OPERE PROVVISORIE RISULTA A CARICO DELL'IMPRESA.

ALLA RIPRESA DEI LAVORI, I LUOGHI DEVONO ESSERE ISPEZIONATI E CONFERMATI NELLA LORO EFFICIENZA CON DIFFERENZIA SULLO STATO DEI LUOGHI DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE SEGNALATA AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA.

LUCCI DI CANTIERE

E' ONERE DELL'IMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DELL'ACCESSO DI CANTIERE. DOVRA' ESSERE DISTINTO L'ACCESSO PEDONALE DA QUELLO CARRO, GLI ACCESSI AL CANTIERE DEVONO ESSERE MUNITI DI MEZZO DI CHIUSURA INVAIOLABILE E FATTO OBBLIGO DI AVVERTENZE E SEGNALEZIONI SPECIFICHE TRAMITE CARTELLI. E' FATTO OBBLIGO DELLA CUSTODIA DELLE SEGNALEZIONI SIA DIURNE CHE NOTTURNE.

AREA DI POSSIBILE DEPOSITO MATERIALE

OGNI SOPRAVENUTA ESIGENZA DELL'IMPRESA CHE COMPORNI UN CAMBIAMENTO SULL'UBICAZIONE DEL DEPOSITO MATERIALE DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE TRASMESSA AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA SIA PER LA SUPERIORE APPROVAZIONE CHE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PIANO.

AREA DI POSSIBILE INSTALLAZIONE MACCHINE FISSE DI CANTIERE

LA SCELTA DELL'AREA DEVE CONSIDERARE IL RAGGIO DI AZIONE DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO, QUALORA IL RAGGIO DI AZIONE DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO DOVESSE INTERFERIRE CON I POSTI DI LAVORO, QUESTI, DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE DIFESI DA COPERTURE PROVVISORIE, TETTOIE ECC. ATTE ALLA PROTEZIONE DI CADUTA DI OGNI DALL'ALTO.

AREA DI POSSIBILE PARCHEGGIO MEZZI DI CANTIERE

LE MACCHINE IN PARCHEGGIO ALL'INTERNO DEI SITI DOVRANNO ESSERE UTILIZZABILI E NON MOVIMENTABILI DA TERZI NON ADDETTI AI LAVORI QUALORA FOSSE VIOLATA LA ZONA RECLAMATA DI SICUREZZA.

AREA DESTINATA ALLE BARACCHE DI CANTIERE

LE BARACCHE DI CANTIERE DEVONO ASSOLVERE A TUTTI I REQUISITI IGIENICO ASSISTENZIALI RICHIESTI DALLA NORMATIVA IN VIGORE. DEVONO INOLTRE PREVEDERE ANCHE LUOGO ADIBITO PER EVENTUALI RIUNIONI CON LE MAESTRANZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

COLLOCAZIONE PONTEGGI

INDICA LA PROIEZIONE DOVE E' PREVISTA LA COLLOCAZIONE DI PONTEGGI METALLICI PER IL SERVIZIO DEI LAVORI AD UN'ALTEZZA MAGGIORE A ML. 2,00 DA TERRA. LA CONFORMAZIONE ESECUTIVA DEGLI STESSI SARA' INDICATA DALL'IMPRESA NEL DISEGNO ALLEGATO AL PIANO.

MEZZO DI SOLLEVAMENTO: GRU 30 ML

AREA DI POSSIBILE COLLOCAZIONE DEL MEZZO DI SOLLEVAMENTO. LA SCELTA DEL MEZZO DI SOLLEVAMENTO DEVE CONSIDERARE CHE SIA ADATTO AL LAVORO, DA SVOLGERE, DEVE ESSERE VERIFICATO PRIMA DELL'IMPIEGO.

QUANDO LE LAVORAZIONI NECESSITANO L'UTILIZZO DI MACCHINARI DI CUI SOPRA, OLTRE ALLA VERIFICA DI OMOLOGAZIONE DEGLI STESSI, DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE ELETTRICA, IN RELAZIONE AL TEMPO DI IMPIEGO ED ALLA TIPOLOGIA DEL CANTIERE, DEVONO ESSERE PREVISTE LE SEGUENTI VERIFICHE:

- GRADO DI PROTEZIONE CONTRO GLI URTI; - PIANO DI PROTEZIONE DEGLI INVOLUCRI A CONTATTO DIRETTO (VERIFICA #); - STATO DEL COMANDO DI ARRESTO D'EMERGENZA; - STATO DELL'INTERRUZIONE AUTOMATICA DEL CIRCUITO.

I POSTI DI LAVORO E DI PASSAGGIO DEVONO ESSERE IDONEAMENTE DIFESI CONTRO LA CADUTA O L'INVESTIMENTO DI MATERIALI IN DIPENDENZA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA. OVE NON SIA POSSIBILE LA DIFESA CON MEZZI TECNICI, DEVONO ESSERE ADOTATE ALTRE MISURE O CAUTELE ADEGUATE (SBARRAMENTI, TETTOIE ECC.).